



CARTA DI CLAN/FUOCO

“Petits Flambeaux”

Di comunità abbiamo deciso di scrivere questa Carta di Clan non riconoscendoci più in quella precedente, troppo generica e dagli obiettivi astratti e difficilmente verificabili; noi infatti sentiamo l'esigenza di averne di più specifici cui puntare in vista del compimento del nostro cammino scout.

COMUNITÀ

Riteniamo che una comunità per essere tale debba essere innanzitutto unita, pur essendo eterogenea, e che fra i suoi membri debbano vigere fiducia, solidarietà e rispetto reciproco. Preso atto di ciò abbiamo deciso di porci i seguenti obiettivi:

- saldare il rapporto con i compagni mediante la creazione di occasioni per stare insieme, sia uscite che singole serate, e l'istituzione di tradizioni di Clan.
- Aumentare la presenza e soprattutto la partecipazione alle attività coinvolgendo maggiormente ogni singolo attraverso l'organizzazione di queste in pattuglie. Di conseguenza ci si indirizzerà anche verso una maggiore autonomia e indipendenza.
- Maturare insieme usufruendo della correzione fraterna, col presupposto di saper accettare opinioni e critiche altrui.

STRADA

Per l'intero percorso, fin dall'inizio, la strada deve essere affrontata con coraggio, per contrastare la fatica; con entusiasmo, per non fermarsi davanti alle sfide e agli ostacoli posti sul cammino e con collaborazione ed aiuto reciproco per essere una comunità unita e compatta. Noi riconosciamo la strada non solo come un percorso fisico, ma anche come una progressione personale, in quanto riteniamo importante e necessario prefiggersi degli obiettivi individuali e instaurare un dialogo e un confronto tra i membri del Clan. Per migliorare il nostro “fare strada” ci impegniamo quindi a:

- trasmettere l'esperienza di vita comunitaria affiancando chi ne ha di più a chi è appena entrato, in modo tale da fornirgli maggiori strumenti e conoscenze per cercare di risolvere dubbi e problemi che possono sorgere nei mesi d'ingresso in quella nuova realtà che è il Clan e nella preparazione ed esecuzione della route.
- Vivere la strada con curiosità e vero spirito d'avventura.
- Camminare seguendo il passo del più debole per raggiungere la meta insieme. Essere uniti e attenti gli uni gli altri aspettandosi e aiutandosi a vicenda per rimanere un gruppo compatto.
- Organizzare e partecipare a maggiori uscite ed attività comprendenti la strada.

- Svolgere frequentemente delle verifiche sia comunitarie sia personali inerenti al punto strada.
- Progettare e scegliere insieme la strada da percorrere con un'equa suddivisione degli incarichi.

SERVIZIO

Il servizio è il risultato dell'unione dell'impegno individuale e collettivo, applicato allo svolgimento di azioni altruistiche intraprese in maniera umile, solidale, paziente, senza attendere alcun riconoscimento. Esso deve essere spontaneo ed affrontato con tenacia, volontà disponibilità ed intraprendenza.

- L'obiettivo principale è quello di dedicarsi al servizio con il massimo delle nostre capacità e del nostro impegno in modo da renderlo carico di valore ed utile ad una crescita personale frutto di un rapporto tra persone privo di pregiudizi: "come una persona guarda un'altra persona".
- Ci impegniamo a prestare servizio durante l'anno a livello sia individuale che comunitario all'interno del nostro territorio. Intendiamo intraprendere e sperimentare nuove tipologie di attività, con le quali entriamo in contatto grazie all'instaurazione di un legame di conoscenza più profondo con la propria zona e delle istituzioni presenti in esso.

FEDE

Dal confronto delle nostre opinioni è emerso che se da un lato ci ritroviamo in un'idea di fede fondata sul rispetto, umiltà, pazienza di attendere il giusto momento per ottenere le risposte che cerchiamo e sincerità sia verso se stessi, sia verso gli altri, dall'altro abbiamo riscontrato la presenza di diverse perplessità circa ciò che compone la nostra fede personale. Proprio questi dubbi sono stati il punto di partenza per prefissarsi degli obiettivi in grado di indirizzarci sul nostro percorso spirituale, quali:

- il raggiungimento di una mente aperta a prendere in considerazione senza superficialità nuovi dubbi, nuove risposte e prospettive anche lontane, in modo da evitare di ancorarsi a pregiudizi, con la consapevolezza che la nostra giovane età ci pone dei limiti. Per realizzare questo obiettivo ci impegniamo ad organizzare uscite incentrate nel punto fede, discussioni tra di noi o con l'intervento di testimoni capaci di lasciare un segno con la loro semplicità. Inoltre, al fine di entrare più nel profondo, vorremmo approfondire le nostre conoscenze anche a livello culturale, attraverso dibattiti supportati da argomentazioni appurate.
- Il coraggio di porsi delle domande stuzzicate da momenti di riflessione individuale, quali il deserto, e di discuterne apertamente con la comunità, impegnandoci quindi a dare spazio, ascoltare e rispettare le idee di tutti.
- Cercare di ritagliare uno spazio, in modo spontaneo, per la preghiera durante l'attività, uscite e route, ad esempio formando delle pattuglie che, volta per volta, si impegnino a proporre un momento di riflessione.

Porto Potenza Picena, 17 luglio 2016.